

	BONUS SUI LAVORI	SISMA-BONUS «BASE»	SISMA-BONUS AL 70-80%	SISMA-BONUS CONDOMINI 75-85%
COSA CAMBIA 	Proroga della detrazione del 50% (spesa massima 96mila euro) per gli interventi di recupero previsti dal comma 1 dell'articolo 16-bis del Tuir	Detrazione del 50% su una spesa massima di 96mila euro per la messa in sicurezza e prevenzione antisismica degli immobili senza miglioramento della classe di rischio sismico	Introdotta una detrazione del 70% se l'intervento riduce il rischio sismico di una classe e dell'80% se lo riduce di due classi. Spesa massima di 96mila euro	Detrazione del 75% se l'intervento sulle parti comuni riduce il rischio sismico di una classe e dell'85% se lo riduce di due classi. Spesa massima di 96mila euro moltiplicata per il numero di unità dell'edificio
DESTINATARI 	Immobili residenziali, box auto e autorimesse	Abitazioni e costruzioni adibite ad attività produttive in zona sismica 1, 2 e 3	Abitazioni e costruzioni adibite ad attività produttive in zona sismica 1, 2 e 3	Parti comuni degli edifici condominiali in zona sismica 1, 2 e 3
RATEAZIONE 	10 anni	5 anni	5 anni	5 anni
SCADENZA 	31 dicembre 2017	31 dicembre 2021	31 dicembre 2021	31 dicembre 2021
CRITICITÀ 	La proroga dura un solo anno: dal 1° gennaio 2018 la detrazione scenderà al 36% con spesa massima di 48mila euro	Nel 2016 gli interventi antisismici "ordinari" avevano il 65%, ora per avere le percentuali maggiorate bisogna ridurre la classe di rischio. Positiva l'estensione alla zona di rischio 3	Spetta a un decreto delle Infrastrutture (che va varato entro il 28 febbraio) individuare le classi di rischio: step fondamentale per far scattare le detrazioni antisismiche maggiorate	Anche in questo caso l'applicabilità della detrazione dipende dall'emanazione del Dm Infrastrutture sulle classi di rischio sismico, attesa entro il 28 febbraio

	SISMA-BONUS IN ZONA 4	ACQUISTO IMMOBILI RISTRUTTURATI	ECOBONUS IN UNITÀ SINGOLE	ECOBONUS IN CONDOMINIO
COSA CAMBIA 	Detrazione del 50% su una spesa massima di 96mila euro per gli edifici in zona 4 e i fabbricati diversi da case e immobili produttivi in zone 1, 2 e 3	Proroga della detrazione del 50% (da calcolare sul 25% del prezzo) per l'acquisto di fabbricati abitativi, ristrutturati da imprese o coop edilizie entro 18 mesi dalla fine dei lavori	Proroga di un anno delle detrazioni Irpef/Ires del 65% per chi interviene su singole unità immobiliari. I lavori agevolati sono gli stessi del 2016 (infissi, coibentazioni, caldaie, pannelli solari, tende solari, generatori a biomasse, domotica)	Proroga di cinque anni per la detrazione del 65% per l'efficiamento energetico in condominio, per gli stessi interventi agevolati nel 2016
DESTINATARI 	Immobili abitativi in zona 4 e edifici non abitativi e non produttivi in zone 1, 2 e 3	Immobili ad uso abitativo ristrutturati da imprese o coop edilizie	Immobili ad uso abitativo e fabbricati strumentali d'impresa	Parti comuni degli edifici condominiali o tutte le unità presenti nel condominio
RATEAZIONE 	10 anni	10 anni	10 anni	10 anni
SCADENZA 	31 dicembre 2017	31 dicembre 2017	31 dicembre 2017	31 dicembre 2021
CRITICITÀ 	La durata è solo di un anno e gli interventi antisismici hanno spesso una durata superiore	La proroga dura un solo anno: dal 1° gennaio 2018 la detrazione scenderà al 36% con spesa massima di 48mila euro	Alla lettera, la nuova norma prevede che il tetto di spesa di 40mila euro per unità immobiliare riguardi tutti gli interventi energetici e non solo quelli con bonus extra. Serve un chiarimento	Anche in questo caso, probabilmente per una svista, la nuova norma – alla lettera – fa scattare il tetto di spesa di 40mila euro per unità immobiliare

	ECOBONUS POTENZIATO	ECOBONUS AL 75%	CESSIONE DEI BONUS	BONUS MOBILI
COSA CAMBIA 	Detrazione potenziata del 70% per gli interventi che riguardano almeno il 25% dell'involucro del condominio. Spesa massima di 40mila euro moltiplicata per il numero delle unità immobiliari dell'edificio	Detrazione del 75% se si raggiunge la qualità media di prestazione energetica ed estiva del Dm Sviluppo economico 26 giugno 2015. Spesa massima di 40mila euro moltiplicata per il numero delle unità immobiliari dell'edificio	Nei condomini, i beneficiari degli ecobonus al 70-75% e del sismabonus al 75-85% possono cedere il credito d'imposta ai fornitori o ad altri privati soggetti privati (escluse banche e intermediari finanziari)	Proroga della detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe A+ (per i forni la A) su una spesa massima 10mila euro
DESTINATARI 	Parti comuni degli edifici condominiali	Parti comuni degli edifici condominiali	Parti comuni degli edifici condominiali	Beni per l'arredo di un immobile per cui si è goduto del bonus 50% per il recupero edilizio
RATEAZIONE 	10 anni	10 anni	-	10 anni
SCADENZA 	31 dicembre 2021	31 dicembre 2021	31 dicembre 2021	31 dicembre 2017
CRITICITÀ 	Servono interventi molto ampi poiché nella maggior parte dei casi i lavori sui tetti o sulle coperture non basteranno a soddisfare il requisito del 25%	Anche in questo caso è previsto il limite di spesa di 40mila euro moltiplicato per il numero di unità che compongono l'edificio: va chiarito se la spesa per singole unità può superare questa soglia	Le modalità attuative vanno fissate dalle Entrate entro il 2 marzo 2017. Questa nuova cessione coesiste con quella del 65% in condominio prevista dal 2016 e che si è rivelata un flop	Lo sconto è utilizzabile solo se i lavori edilizi sono partiti dopo il 1° gennaio 2016. Niente proroga per il bonus mobili per le coppie under 35 legato dal recupero edilizio